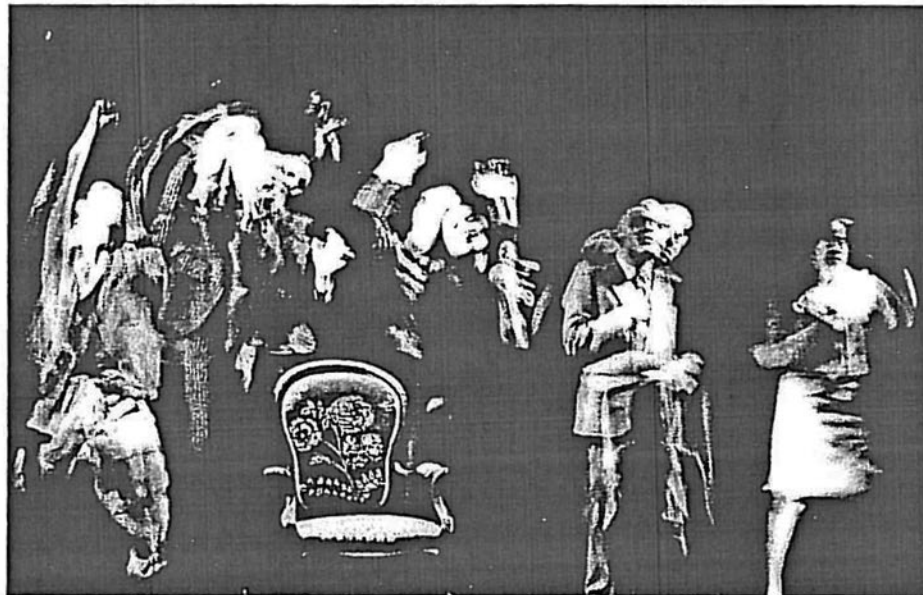


ALL'ELFO PUCCINI

## Feroce e torbido, "L'Avaro" riletto dalle Albe



Il Teatro delle Albe porta in scena "L'Avaro" di Molière

Nell'anno di Molière mai tanto rappresentato pur in assenza di anniversari, ecco arrivare a Milano uno degli spettacoli più attesi, *L'Avaro* secondo il Teatro delle Albe. Una messa in scena che vira con decisione verso i toni del nero, della ferocia e del torbido, disegnando con la consueta potenza immaginifica una società dominata e piegata dal denaro, anestetizzata

dall'avidità e compressa dalla paura. A sveltare sull'affiatatissimo gruppo di attori che affollano uno spazio occupato da scenografie a pezzi con costumi fatti della stessa stoffa dei divani che li trasformano in oggetti pupazzi, la formidabile Ermanna Montanari, un Arpagone in giacca e pantaloni capace di far risuonare i timbri dell'ossessione,

della crudeltà, del patetico: un angelo sterminatore che da antico avaro va trasformandosi in un moderno finanziere. La sapiente regia di Marco Martinelli usa l'impeccabile traduzione di Cesare Garboli per farla esplodere nel corto circuito di un montaggio di visioni e suggestioni acuminata, sospesa tra satira impietosa e sofferta comicità. Il risultato è uno spettacolo che

scende nel cuore scuro di un grande classico e lo trasforma in una lente di ingrandimento deformante puntata senza pietà sul nostro presente, facendone emergere tutte le pericolose contraddizioni e tutto lo smarrimento. Teatro Elfo Puccini, corso Buenos Aires 33, dal 21 al 30 gennaio. Biglietti 30/15 euro. Tel. 0200660606. (Sara Chiappori)